

L'intervento psicoeducativo

C. Vio

U.O. di Neuropsichiatria Infantile – San Donà di Piave

Rapporti e collaboratori (2001) hanno ampiamente documentato che un intervento efficace a favore del bambino DDAI deve prevedere anche il coinvolgimento degli adulti con i quali il bambino trascorre gran parte del suo tempo; a questo riguardo sono numerose le sperimentazioni che hanno verificato validità ed efficacia di trattamenti generalmente indicati di tipo psicoeducativo (cfr. ad es. il contributo del MTA Group, 1999): si tratta di interventi che prevedono, oltre al coinvolgimento diretto del bambino in setting terapeutici definiti, anche un aiuto alla famiglia e alla scuola.

Il mio intervento pertanto cercherà di verificare l'efficacia (intesa come acquisizione degli obiettivi dell'intervento) e l'efficienza (intesa come generalizzazione delle competenze sottoposte a trattamento) di un intervento realizzato con i genitori di "Parent Training" (Vio, Marzocchi e Offredi, 1999) e con il bambino (Vio, Mattiuzzo, Maschietto, Fini, 2005).

Gli strumenti di valutazione del cambiamento possono essere distinti in due categorie: a) protocollo di valutazione neuropsicologica su funzioni esecutive e componenti dell'attenzione; b) questionario di osservazione comportamentale SDAI (per insegnanti) e SDAG (per genitori).

claudiovio@duemilauno.com